

Consiglio di Amministrazione della

“Pro Retrosi - Società di Mutuo Soccorso - ONLUS” CF.90001940577

VERBALE incontro del **25 aprile 2017** presso “la Trasanna” - Retrosi (Amatrice)

Membri del CdA presenti: Francesco Luci, Guglielmo Zaroli, Angelo Zaroli, Luigi Nardi, Francesca Nardi.

1. Attività conseguenti la presentazione del Piano di ricostruzione di Retrosi

Dopo la presentazione della bozza di Piano all'Assemblea della SMS (che aveva dato il mandato al Comitato tecnico di elaborarlo) si decide di continuare i rapporti di presentazione e di interlocuzione sia con il Comune (Arch. Girolami) sia con l'Ufficio della ricostruzione regionale. Si conferma che la bozza di Piano non costituisce di per sé lo strumento urbanistico attuativo previsto dalla normativa (che sarà elaborato ed approvato dai Soggetti istituzionalmente competenti) bensì un primo seppur significativo contributo alla definizione di tale strumento, nel quale tuttavia sono già delineati gli indirizzi generali per la ricostruzione di Retrosi. Indirizzi di “buon senso”, non particolarmente vincolanti, che possono incontrare il consenso sia del Comune, sia del mondo Universitario. Gli aspetti del Piano che possono incontrare difficoltà da parte delle Istituzioni riguardano le possibilità di riduzione dei volumi delle abitazioni e la loro delocalizzazione, entrambe incluse per accogliere esigenze specifiche di alcuni paesani ma che ovviamente dovranno essere riviste alla luce della normativa.

Le fasi tecnico-procedurali ed operative che come CdA della SMS dovremo seguire, rapportandoci costantemente con i soggetti istituzionali e tecnici competenti sono le seguenti (in ordine temporale): la perimetrazione di Retrosi, la rimozione delle macerie, l'indagine geologica. Sulla base di esse si avrà quindi l'elaborazione ed approvazione del Piano urbanistico da parte del Comune/Ufficio speciale regionale. Sono questi i passaggi preliminari, ineludibili, per poter avviare la fase “di cantiere” per la ricostruzione delle singole abitazioni. A Retrosi gli interventi di singola ricostruzione che potranno partire subito, in base alla normativa vigente e senza dover “attendere” le suddette fasi sono poche, riguardando soltanto gli immobili che non rientrano nel centro abitato e che comunque non saranno incluse nelle aree “perimetrate”.

Va anche considerato che sui contributi per la ricostruzione, trattandosi di risorse pubbliche a cui concorrono tutti i cittadini, lo Stato deve giustamente svolgere una funzione di stretto controllo sul loro impiego, per far sì che siano destinati ad una ricostruzione efficiente e di qualità, che consenta anche lo sviluppo economico delle aree terremotate.

Inoltre, la perimetrazione e la conseguente pianificazione urbanistica si rendono necessarie sia per la ricostruzione delle infrastrutture primarie e primarie, sia perché introducono (rispetto alle norme attuali “pre-terremoto”) le necessarie deroghe edilizie indispensabili per ricostruire come era prima (“dove era e come era”) salvo ovviamente limitazioni derivanti dalle analisi geologiche e la micro-zonazione. La perimetrazione può allungare i tempi ma può anche essere un'opportunità per migliorare il paese: l'aver previsto nella bozza di Piano due ipotesi di

delocalizzazione, dentro il tessuto urbano, finalizzate al miglioramento delle condizioni abitative e dell'assetto urbanistico deve essere interpretata come una voluta "provocazione" nei confronti degli Organi preposti, per capire se il Piano potrebbe (derogando dal decreto) introdurre o meno tali variazioni migliorative.

Si conclude riaffermando che la bozza di Piano prodotto dal Comitato Tecnico è uno strumento "aperto" ad altri contributi e che almeno attualmente non sarà "firmato" né dalla SMS, né da altri. Esso terrà in debito conto le osservazioni già pervenute da Alessandro T. (via e-mail) e da Elia D. (telefonicamente) riguardanti principalmente la pianificazione dei parcheggi e delle aree oggi destinati agli orti. Anche quest'ultimi infatti costituiscono degli elementi che caratterizzano Retrosi. In particolare si concorda di annullare l'ipotesi di parcheggio prevista nell'area di Elia al lato dei giardini.

Si conferma inoltre la disponibilità della SMS a realizzare incontri collettivi e pubblici con gli aderenti alla Associazione Ricostruiamo Retrosi, finalizzati alla presentazione del Piano e alla acquisizione ed esame di eventuali osservazioni e proposte di adeguamento o integrazione.

Si conferma la volontà da parte della SMS di acquisire notizie ed informazioni il più possibile attendibili presso le Istituzioni e gli Organi competenti al livello comunale, regionale e governativo, in merito alle fasi di perimetrazione e pianificazione urbanistica, al fine di poter correttamente informarne i paesani. Ciò anche con riferimento alla scadenza del dicembre 2017 prevista dall'Ordinanza commissariale n.19.per la presentazione delle domande di contributo.0

Si decide infine di fornire nei prossimi giorni ai paesani le informazioni inerenti sia il proseguimento del Laboratorio promosso dalla Facoltà di architettura di Roma Tre, sia i contatti intrapresi con INTBAU a seguito della lettera di ringraziamento del Principe Carlo ad Amatrice. (NB: cfr. le due note informativa successivamente pubblicate nel sito web www.retrosi.org)

2. Attività relative all'adeguamento, miglioramento e gestione della Trasanna

Si prende atto dell'approvazione da parte dell'Assemblea SMS del 9 aprile della mozione sulla Trasanna nella quale si dà mandato al CdA di dare attuazione al **progetto di adeguamento antisismico e miglioramento funzionale del Centro** e di definirne **le future modalità di gestione**. Quest'ultime aventi i requisiti della sostenibilità economica e della coerenza con le finalità sociali del Centro. Tutto ciò per poter soddisfare un inevitabile ampliamento delle funzioni che la Trasanna sta già e ancor più dovrà svolgere in futuro, a favore di una "popolazione utente" che non si limita agli abitanti di Retrosi, ma include potenzialmente l'intera popolazione del cratere.

Adeguamento/miglioramento della Trasanna, nuovo modello gestionale e ampliamento dei servizi offerti sono i tre principali aspetti sui quali il CdA intende impegnarsi nei prossimi mesi, in forma parallela e simultanea e che nel loro insieme giustificano **la destinazione dei fondi** già raccolti attraverso le donazioni, e di quelli che ancora potranno essere acquisiti, alla Trasanna stessa.

Riguardo alle donazioni si prende atto del sostanziale esaurimento dell'iniziativa di raccolta avviata subito dopo il primo evento sismico, basata sulla contribuzione spontanea, da parte di singoli o di associazioni e che ha consentito di raccogliere complessivamente ad oggi 40.200 Euro, provenienti da 110 donatori. Ulteriori risorse

per la completa realizzazione del progetto di adeguamento e miglioramento del Centro potranno provenire oltre che dai fondi pubblici previste dalle norme di ricostruzione (da concordare con il Comune) anche da potenziali "sponsor" privati da individuare e specificatamente sensibilizzare.

A supporto di tali attività si decide di completare al più presto e far stampare **la pubblicazione realizzata sulla Trasanna (il "book")** la cui bozza è già stata presentata nel sito della web di Retrosi ed approvata nella Assemblea del 9 aprile scorso. Si decide di procedere con la stampa di circa 500 copie, per un costo preventivato di circa 1 euro a copia. Tale costo sarà a carico del bilancio della SMS, salvo la possibilità di poter beneficiare di eventuali "sponsor". La pubblicazione verrà inviata alle istituzioni e presentata ai potenziali finanziatori del progetto sulla Trasanna.

E' quindi necessario riprendere i contatti con il Comune di Amatrice, in particolare con l'Ing. Romeo Amici avente anche il ruolo di RUP per il procedimento relativo all'adeguamento antisismico, ufficialmente già avviato con il supporto tecnico dell'Ing. F.Lalli avente il ruolo di Direttore dei lavori. Per avviare concretamente i lavori di adeguamento è tuttavia imprescindibile il coinvolgimento del Comune in quanto è tale soggetto che formalmente li realizza, incaricando la ditta esecutrice. Andrà inoltre affrontata la questione riguardante la sistemazione della cucina e dei bagni (che necessita anche di un piccolo aumento di cubatura) considerando che la Trasanna dovrà raggiungere condizioni igienico-sanitarie compatibili con un'attività di piccolo "ristoro".

Si decide quindi di **riprendere i contatti con il Comune** per concordare con lo stesso la nostra prossima **presentazione ufficiale del progetto complessivo sulla Trasanna** comprendente non solo **l'adeguamento sismico** (che già c'è ed è in formale esecuzione) ma anche **il miglioramento funzionale (bagni e cucine)** secondo le linee generali approvate nella mozione dell'Assemblea del 9 aprile scorso. Per la progettazione esecutiva del miglioramento funzionale (incluso l'ampliamento dei volumi) si prenderanno come base gli elaborati già in passato prodotti gratuitamente da Guglielmo Zaroli, apportando ad essi i necessari adeguamenti ed integrazioni tecnico-amministrative (relazioni, ecc..). Tali attività supplementari di progettazione, e di successiva direzione lavori, svolte dal Comitato tecnico e sotto la Responsabilità di Guglielmo Zaroli saranno retribuite, rientrando nei costi complessivi del progetto. Resta ferma l'obiettivo di verificare con il Comune tutte le possibilità offerte dalla normativa post-sisma in merito al totale o parziale finanziamento pubblico degli interventi di adeguamento/miglioramento della Trasanna-

Parallelamente alla presentazione del progetto complessivo il CdA lavorerà per definire a breve gli aspetti operativi della **gestione futura della Trasanna**, in coerenza con la mozione approvata dall'Assemblea. L'obiettivo minimo è arrivare alla assemblea della SMS di giugno prossimo con una ipotesi di Convenzione con un ipotetico Gestore (singolo o associativo); l'obiettivo ottimale è una sua concreta identificazione. A riguardo Francesco Luci ritiene che la persona attualmente in grado di assicurare nel migliore dei modi modalità di gestione della Trasanna coerenti con quanto definito ed approvato nell'Assemblea è Francesca Nardi. Quest'ultima tuttavia conferma la sua intenzione di non assumere impegni in tal senso per la gestione futura, pur assicurando nell'immediato (prossimi mesi) la continuazione delle attività gestionali volontarie e non retribuite in essere, fino alla individuazione del futuro Gestore da parte della SMS.

3. Varie ed eventuali.

Si richiama di Angelo Zaroli si affronta la questione relativa al **vecchio Centro Sociale**. Lo stesso Angelo informa di avere ritrovato della documentazione (risalente agli anni sessanta) probabilmente utile per poter ricostruire e dimostrare il possesso da parte della SMS dei terreni e dell'edificio, al quale tuttavia non seguì l'accatastamento dello stesso. Viene incaricato Angelo Zaroli, in collaborazione con il Consigliere Arturo Vola, di approfondire la questione con dei tecnici (notaio, commercialista) al fine di presentare al prossimo incontro del CdA una proposta operativa che consenta la presentazione di richieste di possibili contributi per la ricostruzione del vecchio centro sociale.

Angelo Zaroli inoltre ricorda l'importanza storica e testimoniale dell'edificio "**Convento dei frati**", al Casale d'Antoni, del 1500, anch'esso crollato a seguito del terremoto. Attualmente l'edificio ha tre proprietari, dei quali uno è la Società La Conca. Evidenzia che sarebbe necessaria una azione della SMS per favorirne la sua ricostruzione, attraverso il recupero del materiale, sia in ragione del suo valore storico ed identitario, sia perché potenziale sede di un museo. Sarebbe necessario lavorare su tale ipotesi, parlandone in primo luogo con i proprietari. Si decide di approfondire ulteriormente la questione alla luce della perimetrazione e degli sviluppi delle norme di attuazione.

La riunione del CdA si conclude alle ore 18,00 circa.

Il Presidente

Francesco Luci

IL segretario

Francesca Nardi